

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.09.2024, Revisione 17.09.2024

Versione 1.0

Pagina 1 / 13

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Sigillante universale
Codice dell'articolo: 196957, 196958

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Materiale della guarnizione

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG
Wilhelmstr. 47
58256 Ennepetal / GERMANIA
Telefono +49 2333 911-0
Fax +49 2333 911-444
Sito internet www.febi.com
E-mail info@febi.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@febi.com
Scheda di Dati di Sicurezza info@febi.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza +49 (0)89-19240 (24h) (soltanto in lingua inglese)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

non determinato

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo nessuna

Avvertenza nessuna

Etichettatura speciale EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente La miscela contiene le seguenti sostanze conformi ai criteri PBT e/o vPvB secondo l'allegato XIII del regolamento REACH: CAS 541-02-6/ CAS 540-97-6/ CAS 556-67-2

Ulteriori rischi Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.09.2024, Revisione 17.09.2024

Versione 1.0 Pagina 2 / 13

3.2 Miscela

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
10 - < 25	Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0,03 % aromatici CAS: 1335203-17-2, EINECS/ELINCS: 934-956-3, Reg-No.: 01-2119827000-58-XXXX GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304
1 - < 5	Triacetoxietilsilano CAS: 17689-77-9, EINECS/ELINCS: 241-677-4, Reg-No.: 01-2119881778-15-XXXX GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Skin Corr. 1B: H314 - Eye Dam. 1: H318 - EUH014
< 0,1	2-Ottil-2H-isotiazol-3-one CAS: 26530-20-1, EINECS/ELINCS: 247-761-7, EU-INDEX: 613-112-00-5 GHS/CLP: Acute Tox. 3: H301 H311 - Acute Tox. 2: H330 - Skin Corr. 1: H314 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1A: H317 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410 - EUH071, Fattore M (acuto): 100, Fattore M (cronico): 100 SCL [%]: >= 0,0015: Skin Sens. 1: H317

Commento sui componenti Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.
*) NOTE N

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Se inalato	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	Rimuovere il prodotto in anticipo con idonei panni monouso. In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Se ingerito	Consultare subito il medico. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.09.2024, Revisione 17.09.2024

Versione 1.0

Pagina 3 / 13

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Non utilizzare nessun contenitore metallico.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.
Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.
Temperatura di magazzinaggio consigliata: +5°C - +25°C

7.3 Usi finali particolari

Questo prodotto non è raccomandato per l'utilizzo in collegamenti nei quali sussista un contatto con ossigeno puro o vapore.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.09.2024, Revisione 17.09.2024

Versione 1.0

Pagina 4 / 13

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

non applicabile

DNEL

Sostanza
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0,03 % aromatici, CAS: 1335203-17-2
Nessun DNEL disponibile.
Triacetoxietilsilano, CAS: 17689-77-9
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 32,5 mg/m ³
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti locali, 32,5 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 6,5 mg/m ³

PNEC

Sostanza
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0,03 % aromatici, CAS: 1335203-17-2
Nessun PNEC disponibile.
Triacetoxietilsilano, CAS: 17689-77-9
Aqua dolce, 0.2 mg/L (AF=50)
Aqua marina, 0.02 mg/L (AF=500)
Impianto di trattamento scarichi (STP), 1 mg/L (AF=100)
Sedimento (acqua dolce), 0.74 mg/kg dw
Sedimento (acqua marina), 0.074 mg/kg dw
terreno, 0.031 mg/kg dw

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.

Protezione degli occhi occhiali protettivi (EN 166:2001)

Protezione delle mani Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
> 0,4 mm: Viton, >480 min (EN 374-1/-2/-3).

Protezione del corpo indumenti protettivi leggeri

Altro Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità presso lo specifico posto di lavoro.

Protezione delle vie respiratorie Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

Pericoli termici non applicabile

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.09.2024, Revisione 17.09.2024

Versione 1.0

Pagina 5 / 13

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	solido
Forma	pastoso
Colore	grigio
Odore	di acido acetico
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto infiammabilità [°C]	> 100
Infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	Nessuna informazione disponibile.
Densità [g/cm ³]	0,98 (20 °C / 68,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m ³]	non applicabile
Solubilità in acqua	praticamente insolubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Nessuna informazione disponibile.
viscosità cinematica	> 20,5 mm ² /S (40°C)
densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.
Reazioni con riducenti.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.09.2024, Revisione 17.09.2024

Versione 1.0

Pagina 6 / 13

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.
Sensibile all'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Vedere SEZIONE 10.3.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Acido acetico.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.09.2024, Revisione 17.09.2024

Versione 1.0 Pagina 7 / 13

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Sostanza
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0,03 % aromatici, CAS: 1335203-17-2
LD50, orale, Ratto, >5000 mg/kg (OECD 401)
Triacetoxietilsilano, CAS: 17689-77-9
LD50, orale, Ratto, 1460 mg/kg bw, OECD 401
2-Ottil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 26530-20-1
ATE-mix, orale, 125 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Sostanza
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0,03 % aromatici, CAS: 1335203-17-2
LD50, cutaneo, Coniglio, >3160 mg/kg (OECD 402)
2-Ottil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 26530-20-1
ATE-mix, cutaneo, 311 mg/kg

Tossicità inalatoria acuta

Sostanza
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0,03 % aromatici, CAS: 1335203-17-2
LC50, per inalazione, Ratto, >5266 mg/m ³ (4h) (OECD 403)
2-Ottil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 26530-20-1
ATE-mix, per inalazione (nebbia), 0,27 mg/L

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Minimo effetto irritante.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
2-Ottil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 26530-20-1
Occhio, Provoca gravi lesioni oculari.

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Triacetoxietilsilano, CAS: 17689-77-9
Coniglio, OECD 405, corrosivo
2-Ottil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 26530-20-1
cutaneo, corrosivo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
cutaneo, Cavia, OECD 406, non sensibilizzante
cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
2-Ottil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 26530-20-1
cutaneo, sensibilizzante

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.09.2024, Revisione 17.09.2024

Versione 1.0 Pagina 8 / 13

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
2-Ottil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 26530-20-1
si è osservato un effetto nocivo

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0,03 % aromatici, CAS: 1335203-17-2
NOAEL, orale, Ratto, 5000 mg/kg bw/day

Mutagenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Triacetoxietilsilano, CAS: 17689-77-9
Ames-test, negativo
2-Ottil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 26530-20-1
in vitro, negativo
in vivo, negativo

Tossicità di riproduzione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Fertilità

Sostanza
Triacetoxietilsilano, CAS: 17689-77-9
NOAEL, orale, Ratto, 3048,62 mg/kg bw/day, OECD 422

- Sviluppo

Sostanza
Triacetoxietilsilano, CAS: 17689-77-9
NOAEL, orale, Ratto, 3048,62 mg/kg bw/day, OECD 422

Cancerogenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali Riguardo agli effetti irritanti di preparati contenenti una miscela di triacetossietilsilano al 5% circa e di triacetossimetilsilano affine, determinati test cutanei e oculistici in-vivo dimostrano che sono stati bensì osservati modesti effetti reversibili, tuttavia i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

11.2.2 Altre informazioni nessuna

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.09.2024, Revisione 17.09.2024

Versione 1.0

Pagina 9 / 13

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto
Nessun effetto tossico a concentrazioni prossime alla solubilità in acqua.
Sostanza
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0,03 % aromatici, CAS: 1335203-17-2
EL50, (72h), Skeletonema costatum, > 10000 mg/l (ISO 10253)
LL50, (96h), Scophthalmus maximus, > 1028 mg/l (OECD 203)
LL50, (48h), Acartia tonsa, > 3193 mg/l (ISO 14669)
Triacetoxietilsilano, CAS: 17689-77-9
LC50, (96h), Danio rerio, 251 mg/l
EC50, (48h), Daphnia magna, 62 mg/l
IC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, 73 mg/l
2-Ottil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 26530-20-1
LC50, (96h), pesce, 122 µg/L
LC50, (48h), Daphnia magna, 181 µg/L
LC50, (96h), Algae, 150 µg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità non determinato

Sostanza
2-Ottil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 26530-20-1
OECD 309, Il prodotto non degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun potenziale di bioaccumulo.

Sostanza
2-Ottil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 26530-20-1
log Kow, 2,92, OECD 117

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.09.2024, Revisione 17.09.2024

Versione 1.0 Pagina 10 / 13

12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.
Il prodotto non è idrosolubile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Eliminazione coordinata con lo smaltitore/autorità se necessario.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080410

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi contaminati essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150102
150104

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.09.2024, Revisione 17.09.2024

Versione 1.0 Pagina 11 / 13

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707

- **Commento sui componenti** Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

- **l'allegato XIV (REACH)** Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

- **l'allegato XVII (REACH)** Il prodotto contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75

Il prodotto non è soggetto a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2024)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** no

- **VOC (2010/75/CE)** < 0,1% (< 0,2 g/l)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.09.2024, Revisione 17.09.2024

Versione 1.0 Pagina 12 / 13

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H302 Nocivo se ingerito.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H330 Letale se inalato.
H301+H311 Tossico se ingerito o a contatto con la pelle.
EUH014 Reagisce violentemente con l'acqua.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Tariffa doganale: non determinato
Procedura di classificazione
Sezioni Modificate nessuna



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.09.2024, Revisione 17.09.2024

Versione 1.0 Pagina 13 / 13